Lire 10 la copia — Anno I - N. 167 - Venerdì 19 Settembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383 — INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044. — Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

SINTOMI di ripresa economica

Siamo nella fase dei grandi consulti al capezzale di questa vecchia Europa inferma: riunioni importanti a Parigi ed a Londra, missioni internazionali in giro, colloqui a Washington per un'anticipata convocazione del Congresso, e via di seguito. Siamo forse nella fase di più acuta gravità, e dobbiamo proprio disperare dell'avvenire?

Un osservatore superficiale dello andamento economico nei vari Paesi, constatando che se prima si andava male ora si va peggio, potrebbe essere indotto ad arrivare alla conclusione che siamo sull'orlo della catastrofe. Ed in apparenza parecchi elementi avvalorerebbero il pessimismo: l'Europa affamata e minacciata dall'anarchia, il caos monetario che si estende, gli scambi internazionali sconvolti, e sullo sfondo, sempre più terrificante, lo spettro della guerra possibile, se non imminente. Le apparenze dunque giustificherebbero il pessimismo. Tuttavia si commetterebbe un grave errore se, limitandoci ad osservazioni superficiali, dovessimo trarne la conclusione della inanità degli sforzi diretti a rimettere in sesto l'economia mondiale. Guardando le cose più attentamente si può invece arrivare alla conclusione opposta e considerare quello che sembra indizio di una catastrofe imminente come sintomo rivelatore di un processo di guarigione forse già molto più avanzato di quanto non si creda.

Nell'economia le crisi non sono malattie, ma mezzi di guarigione dei mali e di rettifica degli errori fatti; ed oggi vi sono nella crisi tre fattori decisivi che fanno bene sperare dell'avvenire.

1) Anzitutto è fuor di dubbio che la produzione del mondo è in aumento non certo rispetto al 1939, ma nei confronti del 1945-46. L'Europa è un po' più indietro degli altri continenti, ma il suo ritmo di ricostruzione è più intenso e non ci vorrà molto per raggiungere i dati del 1939. Ciò non basterà per consentire il ritorno integrale al vecchio tenore di vita perchè la popolazione è aumentata e sono cessati i redditi dei vecchi crediti verso il resto del mondo, ma rispetto a qualche anno fa passi in avanti ne sono stati fatti e se ne continuano a fare.

2) Altro decisivo sintomo rivelatore di un'economia in via di risanamento è quella stessa crisi monetaria che oggi turba molta gente per l'immediato futuro, e che invece deve essere considerata come un fattore di tranquillità per il futuro lontano.

Riuscirà la presente acutizzazione del malessere monetario ad imporre la evalutazione ufficiale di tutte le monete mondiali per adeguarle al loro vero potere d'acquisto ed ancorarle più saldamente all'oro? Io credo di sì e mi auguro che da Londra venga l'annuncio di prossime decisioni che eliminino una parte notevole dell'attuale disagio.

E' di somma urgenza ricostituire l'equilibrio dei prezzi internazionali anche se momentaneamente gli scambi interni ed esterni ne debbano essere turbati. Poco a poco essi riprenderanno un andamento più corrispondente al divario dei costi comparati e lo sforzo produttivo sarà dovunque indirizzato verso un maggiore rendimento.

3) Terzo elemento di più decisiva influenza risanatrice è il rialzo del saggio dell'interesse, perchè la politica di coloro che si erano illusi di fissarlo per ordinanza governativa è miseramente fallita.

L'aumento del costo dei capitali sarà accentuato dal risanamento monetario in misura non esattamente prevedibile e che varierà da un settore all'altro per il diverso andamento dei prezzi dei singoli gruppi di merci. Ne dovranno tener conto coloro che vogliano o debbano far debiti, i Governi dei Paesi a finanza dissestata, ed in Italia anche le banche che sono arrivate al punto da rendere negativo l'interesse sui depositi liberi.

I tre elementi su accennati avranno un peso sempre maggiore per il fatto che va estendendosi e rafforzandosi il desiderio di ricostituire la unità economica del mondo. Tale desiderio è visibile non solo attraverso l'opera delle varie conferenze economiche internazionali, ma soprattutto nell'azione di ogni individuo economico e di interi gruppi. Qui c'è uno che vuole emigrare e altrove si cercano immigranti; qui uno vuole esportare, altrove si cerca di importare; qui si domandano capitali per iniziative sane ed economicamente convenienti, altrove si cercano mercati ove collocare dei capitali. Ma l'incontro di queste volontà è ostacolato o reso impossibile da difficoltà interne od internazionali che cominciano a diventare insopportabili. Siamo nelle condizioni di persone chiuse in recinti che si cercano l'una con l'altra ma che possono comunicare solo o al di sopra delle palizzate o attraverso le fessure ed i buchi. Quanto si potrebbe star meglio se quelle palizzate si abbassassero, o vi si aprissero varchi più larghi, o sparissero addirittura!

Le palizzate sono costituite dai Governi, con le loro perplessità, la loro pretesa di controllare ogni più piccolo atto economico individuale, la loro convinzione di essere utili intrufolandosi dappertutto. Per fortuna il processo spontaneo di guarigione di un'umanità ammalata procede per suo conto e rende gli uomini sempre più insofferenti dei freni e dei controlli che medici ed infermieri ormai divenuti inutili si ostinano a mantenere.

Non si creda però che il processo di risanamento dell'economia europea, di cui gli aiuti americani sono il presupposto *economico* naturale, non debba fare delle vittime. Fallimenti e dissesti ce ne saranno un po' dappertutto: i valori relativi di taluni gruppi sociali ne usciranno modificati. E' quindi logico attendersi una certa resistenza da chi dovrà essere sacrificato. Ma nulla potrà fermare la corsa verso la libera ricostituzione dell'unità economica del mondo. Nulla, neanche la minaccia del caos politico, che forse potrebbe accelerare il ritmo di un processo ormai decisamente avviato verso la sua logica conclusione.

EPICARMO CORBINO

La situazione interna del T.L. è ritornata pressochè normale

Le truppe anglo-americane pronte a fronteggiare rapidamente qualsiasi eventualità - Incidente a tre pescherecci triestini - Cinque poliziotti scomparsi nella zona di Fernetich - Una protesta jugoslava al Governo di Washington

L'Ufficio informazioni della Venezia Giulia ha diramato ieri il seguente comunicato:

«Un rappresentante del Comandante delle Forze anglo-americane del Territorio Libero di Trieste ha comunicato questo pomeriggio che le condizioni interne in Trieste ed in tutta la zona anglo-americana del Territorio Libero sono di nuovo pressochè normali.

«Nella giornata del 17 settembre ufficiali jugoslavi avevano avanzato richieste orali in tre posti stradali di blocco sul confine provvisorio, perchè i distaccamenti alleati indietreggiassero per un breve tratto. Poichè il trapasso era stato completamente eseguito secondo le istruzioni, tali richieste non potevano essere accolte.

«Le truppe britanniche ed americane vengono in questo momento riordinate ampiamente per i servizi e l'addestramento normali, ma sono pronte, insieme con il G. M. A., a fronteggiare rapidamente qualsiasi eventualità».

Sulla strada di Orleg

Ieri mattina alle 7.45 al largo di Punta Sottile nelle acque del Territorio Libero la motolancia n. 19 della P. C. ha scorto tre battelli da pesca che venivano fermati da una vedetta, probabilmente jugoslava. Avendo la vedetta sparato alcuni colpi in aria, la motolancia della polizia è accorsa sul posto, mettendola in fuga.

Un altro episodio piuttosto grave viene segnalato dalla polizia centrale di Trieste. Mercoledì sera, poco prima delle 22, un'autocolonna, composta di diversi autocarri pesanti e qualche carro armato americani e preceduta da una jeep della P. C., con a bordo il vice ispettore Giorgio Baschiera del distaccamento della P. C. di Sesana, lo ispettore Ressigno, comandante la sottozona di Opicina, il maresciallo Colautti e gli agenti Guidi e Martinuzzi, procedeva sulla strada Orleg-Fernetich, diretta in una zona di quella località per collocare un nuovo posto di blocco con stazione radio.

La strada era immersa nella più fitta oscurità e l'automezzo della P. C., munito di radio, apriva la strada, precedendo di circa seicento metri gli altri automezzi, che procedevano ad andatura più moderata. Ad una curva della strada, circondata in quel punto da fitta sterpaglia, la jeep è improvvisamente sparita, senza dare alcuna comunicazione radio.

Gli automezzi, giunti sul posto, hanno perlustrato la zona nella speranza di trovare gli scomparsi, ma senza alcun risultato. Immediatamente la Centrale di polizia e la polizia alleata venivano avvertite della sparizione. Subito automezzi di Polizia, muniti di radio, si portavano sulla strada di Orleg e fino a ieri sera, alternandosi con altri, hanno battuto tutta la zona. Si ignora la sorte dei poliziotti: viene però scartata l'ipotesi di un possibile sconfinamento e si teme che gli uomini siano caduti in una imboscata.

Asserzioni jugoslave

Agenzie d'informazioni straniere riferiscono, riprendendola dalla «Tanjug» e da Radio Belgrado, la notizia che il Ministero degli Esteri jugoslavo ha presentato al Governo americano una energica nota di protesta per le distruzioni provocate dai soldati americani nella Venezia Giulia e nell'Istria, nei territori passati alla Jugoslavia, prima dell'evacuazione. E' stato inoltre chiesto a Washington il risarcimento dei danni subiti.

Secondo le accuse jugoslave, confermate durante una conferenza stampa tenuta ieri ad Abbazia da Banjevic, le truppe americane avrebbero asportato o demolito tutto dai luoghi lasciati alla Jugoslavia. Durante la notte dal 15 al 16 settembre «soldati americani hanno demolito e distrutto l'ospedale di Sesana, dopo aver asportato tutti gli oggetti di valore»: inoltre le truppe avrebbero infierito anche sulla popolazione. Banjevic ha accusato anche gli americani di aver protetto i «fascisti» italiani nel commettere delitti e incendi nella zona di Gorizia. Il Governo jugoslavo ritiene il Governo italiano responsabile del «terrorismo ai danni della popolazione slovena».

La «Tanjug» ha anche accusato gli americani di tener occupati illegalmente 300 metri di terreno in località Fernetich. «Essi desiderano evidentemente — commenta l'Agenzia jugoslava — provocare incidenti e inquietudine lungo la frontiera».

Il caso Trbovic

Secondo la «United Press» il Comando americano ha dichiarato che il maggiore jugoslavo Trbovic della Commissione per i confini, che secondo voci jugoslave sarebbe stato arrestato due volte dalle autorità militari americane e sottoposto a «rudi interrogatori», si è presentato ad un avamposto americano al confine del T. L. e di qui scortato al Quartiere Generale per l'identificazione, essendo egli in possesso di un lasciapassare irregolare. Il magg. Trbovic è stato peraltro trattato cortesemente.

La stessa agenzia riferisce che gruppi di slavi comunisti della Venezia Giulia hanno fatto appello a Tito chiedendo protezione contro i numerosi «pogrom» di cui sono vittime da parte italiana, complici le stesse autorità italiane. L'appello a Tito è stato redatto dal «Fronte democratico degli sloveni in Italia», comunista.

Sul confine di Gorizia
Gli jugoslavi volevano l'Ospedale Casa Rossa?

GORIZIA, 18 — In città stamane si è sparsa, suffragata da un accorrere di autoblinde e di carri armati verso l'estremo est della città, la voce che gli jugoslavi avrebbero tentato di forzare il posto di confine del sottopassaggio ferroviario di Valdirose, per impadronirsi dell'Ospedale Casa Rossa, sul quale sin da mercoledì avevano avanzato pretese.

Quattro carri armati pesanti avevano fatto ieri la loro apparizione verso Valdirose, per ripartire dopo qualche ora. Per tale motivo si sono incontrati [illegible] ufficiali alleati, ufficiali italiani e jugoslavi della Commissione. I secondi hanno rinnovato la richiesta. L'ufficiale [illegible] ha comunicato [illegible] la linea di confine stabilita [illegible] da ambe le parti [illegible] una nuova Commissione definisca il confine stesso nei suoi particolari.

Ancora oggi, al posto di blocco della strada del Vallone, presso Merna, guardie confinarie jugoslave che volevano avanzare pochi metri per occupare una casupola assegnata al territorio italiano, sono state respinte dal fermo atteggiamento dei carabinieri. Una nostra pattuglia blindata è stata inviata a rinforzo del posto di blocco.

IL CONTRATTACCO SOVIETICO AL DISCORSO DI MARSHALL

VISCINSKY RITORCE SUGLI S.U. l'accusa di preparare la guerra

Si prospetta l'uscita della Russia dall'ONU

NEW YORK, 18 — All'Assemblea generale dell'ONU è risuonata, attesissima, la voce del delegato sovietico Viscinsky, che ha replicato con corrosiva dialettica al discorso di Marshall di ieri. Naturalmente, la Russia respinge la proposta di creare un Comitato internazionale per la pace e la sicurezza, come lesivo della Carta dell'ONU e riafferma il diritto di veto. Poichè la maggior parte dei delegati che hanno parlato oggi, hanno calorosamente approvato la proposta di Marshall, che ha lo scopo di superare gli impedimenti del veto, negli ambienti dell'ONU, specialmente fra le piccole Nazioni, si prospetta la possibilità che, nel caso di una votazione favorevole, la Russia si ritiri dall'Assemblea e forse anche dall'ONU stessa.

Viscinsky ha attaccato a fondo gli Stati Uniti, accusandoli di condurre una politica che mira alla guerra: molte delle accuse sono state dirette anche contro la Granbretagna. Egli ha asserito che la dottrina di Truman e il piano Marshall, che ne è strettamente connesso, costituiscono una patente violazione dell'ONU. Attraverso il piano Marshall gli Stati Uniti tendono a dividere l'Europa e ad assicurarsi il predominio su molte Nazioni. Questo sfruttamento della Carta atlantica a favore di meschini interessi egoistici finirà per minacciare la stessa organizzazione internazionale.

Il delegato russo ha poi accusato l'America di boicottare ogni iniziativa nel campo del controllo atomico e del disarmo: essa continua a fabbricare bombe atomiche e mantiene una continua efficienza bellica, influendo sull'opinione pubblica americana e creando una vera psicosi di guerra, mentendo sulla preparazione sovietica. «La preparazione alla nuova guerra — ha detto Viscinsky — ha già oltrepassato la fase della semplice propaganda». Egli ha poi attaccato la politica anglo-americana in Germania e nel corso di un'impetuosa invettiva ha nominato nove «guerrafondai» americani, due dei quali presenti nell'Assemblea. Ha respinto la validità delle accuse per quanto riguarda la situazione greca e ha mosso attacchi all'Argentina, perchè continua le relazioni con la Spagna, all'Olanda per l'Indonesia e alla Granbretagna per il mantenimento di truppe in altri Paesi.

Ha concluso invitando l'Assemblea a condannare «la propaganda criminale» per una nuova guerra, svolta particolarmente dagli Stati Uniti, e patrocinando il disarmo universale e la distruzione della riserva anglo-americana di bombe atomiche. Marshall ha ascoltato cortesemente il delegato sovietico che lo copriva di invettive.

Prima di Viscinsky avevano parlato i delegati della Cina, dell'Australia, del Canadà, delle Filippine e del Cile. Il delegato cinese ha affermato, tra l'altro, che le imperfezioni dell'organizzazione delle N.U. sono «in realtà imperfezioni dei suoi stessi membri», e che se anche lo statuto venisse modificato, la tendenza del mondo di dividersi in blocchi continuerebbe a sussistere. Tuttavia si è dichiarato in linea di massima favorevole alla proposta americana di limitare il diritto di veto. Anche Evatt, il Ministro australiano, ha criticato aspramente lo abuso sovietico di tale diritto, suggerendo che le proposte di Marshall vengano attuate entro l'anno corrente, e non il prossimo. Infine gli altri delegati che si erano iscritti a parlare, hanno approvato la proposta americana.

La stampa americana acclama le proposte di Marshall con entusiasmo quasi frenetico ed esorta l'Assemblea generale ad agire nonostante le coperte od aperte minacce russe di ritirarsi dall'Assemblea o addirittura dall'ONU. Fra le delegazioni delle piccole Potenze le previsioni circa la possibilità di un'uscita russa dall'ONU stanno causando esitazioni e si attendono nuove istruzioni dai rispettivi Governi.

Da Londra si apprende che il Foreign Office ha espresso oggi un'approvazione condizionata al progetto Marshall di limitare l'uso del veto in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU. Un portavoce del Ministero degli Esteri britannico ha dichiarato in proposito: «Noi accoglieremmo di buon grado tale proposta se si potesse provare che essa eserciterà un'influenza conciliatrice. E' stato sempre nostro desiderio vedere l'uso del veto limitato al minimo possibile».

Si è appreso da Atene che la Sottocommissione della Commissione di Inchiesta dell'ONU per i Balcani, che stava investigando a Salonicco i pretesi incidenti di frontiera, ha terminato oggi i suoi lavori.

Radio Belgrado informa che i guerriglieri si stanno avvicinando a Sparta e stanno compiendo considerevoli progressi in quel settore.

Petkov sarà giustiziato

La Corte suprema conferma la condanna a morte del leader dell'opposizione

SOFIA, 18 — A quanto apprende questa sera il corrispondente della «United Press», la Corte suprema bulgara ha confermato oggi la condanna a morte pronunciata il mese scorso nei confronti del capo del partito agrario Nicola Petkov.

Petkov era stato accusato, come è noto, di aver complottato contro la Repubblica bulgara appoggiandosi a una Potenza straniera. A nulla sono valsi i ripetuti interventi degli Stati Uniti e della Granbretagna, che avevano chiesto la revisione del processo. Mosca aveva risposto alle note anglo-americane sostenendo l'impossibilità di una interferenza negli affari di politica interna della Bulgaria, malgrado i termini armistiziali prevedessero la tutela da parte della Commissione interalleata a Sofia del rispetto delle norme democratiche da parte del Governo bulgaro, che sarebbero state violate nel corso del famoso processo contro Petkov.

Nei giorni scorsi eminenti personalità francesi, a cominciare dal Presidente della Repubblica Auriol, e Blum fra gli altri, avevano indirizzato un messaggio al Governo bulgaro per chiedere la grazia per Petkov, in considerazione dei suoi grandi meriti nella lotta antifascista da lui sostenuta tenacemente nel corso di tutta la sua vita.

Preoccupazioni a Washington

ITALIA E FRANCIA negli aiuti immediati

WASHINGTON, 18 — Mentre si apprende che Bevin e Sforza partiranno domenica per Parigi dalle rispettive Capitali, onde presenziare alla sessione plenaria della Conferenza economica per il piano Marshall, da Parigi provengono soddisfacenti informazioni sulla definitiva stesura della relazione da presentare agli Stati Uniti. Intanto la situazione francese e italiana continua a destare preoccupazioni negli ambienti governativi americani.

Per quanto riguarda gli aiuti immediati, fonti governative ritengono che gli Stati Uniti potrebbero stanziare la somma di 700 milioni di dollari per la Francia e l'Italia, per i prossimi sei mesi, in attesa che venga portato a termine l'esame della relazione europea.

Per una pacifica convivenza fra le genti di confine

Assicurazioni di De Gasperi alle minoranze slave di Gorizia

ROMA, 18 — Il Presidente del Consiglio De Gasperi ha ricevuto stasera alcuni esponenti della minoranza slovena di Gorizia. Gli esponenti sloveni, nell'augurare un avvenire di pace e di prosperità alla Repubblica italiana, hanno lamentato gli incidenti e i disordini avvenuti a Gorizia e nelle vicinanze durante il passaggio dei poteri.

Il Presidente De Gasperi ha fatto presente che i deplorati incidenti erano avvenuti prima che le forze d'ordine italiane assumessero la responsabilità del potere. Egli ha dato assicurazioni circa le direttive di libertà e di democrazia che animano il Governo italiano. L'Italia intende rispettare e far rispettare i diritti etnici delle minoranze.

Una commissione di alti funzionari presieduta dal Sottosegretario on. Marazza partirà domani per le località della frontiera orientale e provvederà sollecitamente ai problemi più urgenti, compreso quello della pacifica convivenza della minoranza con la maggioranza.

Il Presidente del Consiglio ha espresso infine l'augurio che l'atteggiamento della popolazione al di qua e al di là della nuova frontiera sia tale da creare un'atmosfera di pace e di cooperazione.

In vista delle manifestazioni contro il carovita

Il Governo fermamente deciso a mantenere l'ordine pubblico

Una riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 18 — L'ordine pubblico: ecco il tema fondamentale che preoccupa Governo e uomini politici alla vigilia delle manifestazioni di protesta contro il carovita indette dai partiti comunista e socialista per sabato prossimo. Se ne è occupato anche il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di questa mattina.

Il comunicato della Presidenza del Consiglio dice testualmente: «Circa l'ordine pubblico il Consiglio, mentre riafferma il proposito di voler garantire a tutti la libertà del lavoro e delle pubbliche manifestazioni, confida che queste ultime non abbiano a degenerare, magari per intervento di agenti provocatori, in atti di violenza o in attentati alle libertà democratiche. Il Governo è comunque deciso a garantire colla massima energia il libero sviluppo democratico del Paese che è condizione imprescindibile per assicurare la fiducia e il credito interno ed estero, basi della sua rinascita economica e del miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici».

Segni ha informato i colleghi di Gabinetto che nessun elemento è in possesso della Polizia che possa destare preoccupazioni: comunque il Ministero degli Interni ha preso al riguardo tutte le precauzioni che solitamente si prendono in tali casi.

Il Consiglio dei Ministri ha preso anche atto con soddisfazione dell'opera mediatrice dei Ministri Fanfani e Segni nelle agitazioni in corso, intesa ad evitare che una prolungata astensione dal lavoro dei campi comprometta l'alimentazione del Paese; e ad ottenere una ripresa della produzione industriale di cui si è dovuto lamentare in questi ultimi tempi una spesso ingiustificata diminuzione.

All'inizio della seduta, Sforza aveva comunicato il progetto di istruzioni da lui approntato per la nostra delegazione alla Conferenza economica di Parigi.

Qual è, intanto, il pensiero dei leaders politici sulla giornata del 20 settembre? Ch'essa contenga anche un significato politico, appare chiaro da una dichiarazione di Longo, vicesegretario del partito comunista, il quale ha detto che con le manifestazioni del 20 si vuole chiedere che le attuali immani difficoltà siano risolte da un Governo rappresentativo di tutti i partiti veramente democratici. Cianca, del partito d'azione, ha affermato che sotto certi aspetti la giornata potrà considerarsi come il prologo popolare dell'ampio dibattito che si aprirà a Montecitorio il 23 (o forse il 24, se Einaudi non dovesse giungere in tempo).

Di Vittorio ha escluso nuovamente che si pensi di ricorrere alla forza, Pacciardi a sua volta se n'è fatto garante a nome dei repubblicani, e così Santi, socialista. E Nenni? A Nenni tutto il rumore che si sta facendo per questa giornata ricorda i tempi della sua fanciullezza quando a ogni vigilia del primo maggio si diffondevano notizie allarmistiche che i fatti s'incaricavano sempre di smentire.

Saragat pone invece un dilemma: o le agitazioni di questo genere sono efficaci, e allora perchè non se ne fa promotrice la CGIL, anzichè due partiti politici, o non sono efficaci e allora tanto varrebbe ecc. ecc. Giannini dal canto suo le ritiene prive di consistenza. La crisi sociale, egli dice, non può essere risolta dal Governo italiano: si tratta di un fatto mondiale; che razza di «salute pubblica» vogliono dare gli uomini di sinistra, se sono essi i primi bisognosi di cure?

Alcuni incidenti si sono verificati stasera al Foro Traiano durante un comizio del Movimento italiano sociale, rendendo necessario l'intervento della forza pubblica la quale ha disperso la folla composta di elementi di partiti avversari. Poco dopo in via del Plebiscito sono avvenuti altri tafferugli: si lamentano alcuni feriti. La polizia ha fermato una decina di persone trovate in possesso di clave di ferro, sfollagente ferrati ed altri corpi contundenti. Alle 19 la calma era tornata nella zona.

A Milano si è riunito questa mattina il Consiglio nazionale del partito liberale italiano. La seduta inaugurale è stata aperta con un saluto agli italiani delle terre orientali strappate alla Patria. E' stato deciso che il Congresso del partito abbia luogo nella prima decade di novembre a Roma.

Lo sciopero dei braccianti

ANCORA IN CORSO le trattative a tarda notte

ROMA, 18 — Sempre presiedute dai Ministri Fanfani e Segni, le trattative per tentare di comporre la vertenza dei braccianti agricoli dell'Alta Italia sono state riprese alle 17. Alla riunione, che a tarda notte era ancora in corso, partecipano anche Di Vittorio e Pastore.

Le parti hanno continuato a discutere sul quarto dei cinque punti del contratto braccianti, quello relativo all'orario di lavoro, sul quale sono state presentate varie proposte senza che sia stato possibile ancora raggiungere un accordo.

Oggi alle 17 le delegazioni della C.G.I.L., della Confindustria, della F.I.O.M. e degli industriali metalmeccanici, come era previsto si sono incontrati presso il Ministro del Lavoro. Il Ministro Fanfani ha fatto presente che era completamente impegnato per la risoluzione dello sciopero dei braccianti agricoli. Perciò la riunione per i metallurgici, di comune accordo, è stata rinviata a domani nel pomeriggio alle 17.

A Milano i rappresentanti della Camera del lavoro e della Confederterra hanno tenuto oggi una riunione plenaria. E' stata affermata la necessità di una conclusione definitiva della vertenza dei braccianti entro la settimana in corso: in caso contrario occorrerà, per la salvezza stessa dei prodotti, procedere senz'altro alla loro raccolta. I lavoratori inizieranno il taglio del riso e il raccolto dei prodotti giunti a maturazione e continueranno la mungitura delle mucche purchè i prodotti o i loro corrispondenti valori siano vincolati, salvi i diritti dei lavoratori per la durata della vertenza in corso.

Dispersi in guerra

L'on. De Nicola riceve una delegazione di congiunti

ROMA, 18 — Il Capo dello Stato ha ricevuto stamane una rappresentanza del Comitato milanese congiunti dei dispersi in Russia, Germania e Jugoslavia. I delegati, tra cui alcune madri di militari, hanno prospettato a De Nicola le necessità dell'ente onde poter perseguire le proprie finalità di ricerca di notizie relative ai dispersi. Il Capo dello Stato si è vivamente interessato all'argomento, intrattenendo i rappresentanti in lungo e cordiale colloquio.

Dopo sette anni

La Grecia ha nominato un suo Ministro in Italia

ATENE, 18 — («Reuter») Per la prima volta dopo la guerra, la Grecia ha di nuovo un Ministro in Italia, nella persona di Dimitrios Kapsalis, nominato stasera.

La legge sull'elettorato discussa a Montecitorio

SI ALLUNGA L'ELENCO degli esclusi dal voto

ROMA, 18 — In questi giorni il transatlantico è più animato dell'aula. E' in esso infatti che i deputati affilano le armi per la battaglia parlamentare della prossima settimana, si ricementano le alleanze necessarie per affrontare la prova e si cerca di sondare le intenzioni degli avversari. L'on. Nitti ha dato oggi con malizia a questo proposito, che non si può concepire un Parlamento senza transatlantico e che le promesse che ci si scambiano nel transatlantico sono naturalmente promesse da marinaio.

In questi giorni l'aula è invece semideserta e si va avanti sempre con la minaccia che qualcuno da un momento all'altro chieda l'accertamento del numero legale. Appunto per questo l'Assemblea stamane ha rimandato la questione dei senatori discriminati che ieri non si potè decidere per mancanza del numero legale. Si è passati invece all'approvazione dell'art. 47 della legge sull'elettorato. Si è stabilita l'esclusione dal voto per dieci anni di altre categorie di gerarchi, oltre quelle decise ieri. Sono stati così esclusi i consiglieri nazionali, i membri del tribunale speciale e quelli dei tribunali straordinari di Salò, i prefetti ed i senatori nominati per titoli fascisti, compresi quelli di Salò ed i capi di provincia.

Quattro vivaci votazioni si sono poi avute su quattro proposte dell'on. SCHIAVETTI (azionista) riguardanti l'esclusione dal voto dei moschettieri del duce, di tutti gli ufficiali della milizia in servizio permanente retribuito, che non appartenessero a milizie speciali con finalità tecniche, l'esclusione degli ispettori e delle ispettrici generali che non esercitassero funzioni amministrative e quella infine dei segretari politici dei fasci e dei segretari dei comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti.

L'aula si è andata rapidamente affollando e l'atmosfera si è anche riscaldata. Per i moschettieri del duce anche parte dei democristiani, oltre alle sinistre, si è trovata d'accordo sull'esclusione. Per l'esclusione di tutti gli ufficiali della milizia, l'Assemblea si è invece nettamente divisa in due parti, da una il blocco delle sinistre, dai comunisti ai repubblicani, dall'altra la democrazia cristiana e le destre. La questione è stata decisa con quattro o cinque voti di scarto in favore della non esclusione.

Si è avuta anzi, a questo punto, una curiosa scena. Essendo poco chiari i risultati ottenuti per alzata di mano e per alzata e seduta, il Presidente procedeva alla votazione per divisione, facendo passare a sinistra i favorevoli, a destra i contrari. Quando l'emendamento risulta respinto, dalla sinistra si applaude ironicamente verso la destra e qualcuno grida: «Viva la milizia!». Dalla destra, pronti, rispondono. «Viva il fondatore del fascio di Bologna!» alludendo a Nenni.

Anche sulla questione degli ispettori e delle ispettrici federali l'Assemblea si è divisa come nella votazione precedente, ma nei pochi minuti che erano trascorsi qualche deputato è uscito dall'aula ed è bastato questo per far pendere la bilancia dall'altra parte: ispettori ed ispettrici federali non potranno perciò votare. Infine la votazione ha dato esito sfavorevole alle sinistre (172 pro e 146 contro e uno astenuto) nella loro richiesta di escludere dalla funzione di elettori i segretari politici e segretari comunali.

Nel pomeriggio si è continuato lo esame del progetto di Costituzione: tanto l'on. Gullo comunista, che lo on. Mortati, democristiano, hanno trattato ampiamente del problema bicamerale.

IL PROCESSO DEI LAVORI PUBBLICI

La Luzzatto credeva che Wilde avesse «ereditato»

L'IMPUTATA, PUR AVENDO UNA PAGA MODESTA, COMPERAVA ORO - QUESTA MATTINA SARA' INTERROGATO RICCI

Come una bistecca tenuta troppo a lungo al fuoco, anche questo processo ha perduto il suo sapore: le udienze si susseguono alle udienze senza che nulla di nuovo sorga a rialzarne il tono, mentre i fatti in se stessi sono ormai troppo noti perchè possano mantener vivo l'interesse.

All'inizio dell'udienza di ieri il Presidente ha dichiarato che gli imputati verranno giudicati secondo la legge italiana e che per conseguenza i paragrafi riguardanti il Proclama alleato sono stati cancellati dall'atto di accusa. Ha preso poi la parola l'avv. Flora per definire la figura giuridica della sua difesa, la Miroslava Strukelj, ma il Presidente non l'ha lasciato nemmeno finire dicendo che tutte le imputate devono rispondere di atti commessi in concorso con un pubblico ufficiale e che tutti gli imputati saranno considerati degli impiegati pubblici incaricati di pubblico servizio.

Dopo che il Presidente ha avvertito gli imputati che secondo la procedura alleata hanno facoltà di deporre o meno, ha avuto inizio l'interrogatorio degli imputati. Sale per prima sul banco l'Adriana Luzzatto, piccola e paffuta sembra un putto dell'Angelico, un po' invecchiato. Risponde a tono e con sufficiente tranquillità (ma più tardi, durante il controinterrogatorio da parte dell'Accusa, con femminile illogicità, sosterrà delle tesi assolutamente incredibili).

Rispondendo alle domande dell'avv. Zennaro, la Luzzatto spiega — naturalmente a modo suo — le mansioni da lei esplicate ai P. W.: faceva la segretaria, rispondeva al telefono, batteva a macchina qualche lettera. Non vi fu mai nessun accordo di nessun genere fra lei e il cap. Wilde. A proposito dell'appartamento cedutole dal Lionetti, essa dice che si trattava soltanto di due stanze assegnatele dallo Ufficio alloggi e che con lei abitava pure il cap. Wilde. L'avv. Zennaro si addentra poi in particolari: come viveva il Wilde, chi riceveva, dove mangiava. E il Presidente si vede costretto a pregare l'avvocato di non chiedere quale fosse il «menù».

Il controinterrogatorio del Prosecutor britannico, cap. Moore, è un po' fiacco, lento fra una domanda e l'altra. Ma qualche domanda insidiosa e l'efficace intervento del Presidente servono a sconcertare alquanto l'imputata. Essa dice che fu il Wilde a chiedere di tenere in custodia per lui del denaro e che lei non si meravigliò di ricevere grosse somme perchè aveva sentito parlare di un'eredità che l'ufficiale avrebbe ricevuto in quel tempo. Quando gli imprenditori le diedero del denaro per conto del capitano, lei pensò che si trattasse di restituzioni. Aprì un conto in banca a nome del suo amico D'Angelo perchè Wilde non voleva farlo a suo nome; nè lei volle aprirlo a proprio nome perchè «non aveva tempo di andare ogni giorno in banca» e allora telefonava al D'Angelo di andare lui a ritirare il denaro che il cap. Wilde le chiedeva. E che il conto a nome della signora Rosini fu aperto in seguito a un contrasto, del tutto personale, sorto fra lei e il D'Angelo.

Nel corso dell'udienza pomeridiana la Luzzatto viene interrogata sul come avvenivano le assegnazioni dei contratti e l'imputata risponde con abbastanza precisione e abbondanza di particolari, tanto che il Presidente osserva che per essere stata una semplice impiegata che si limitava a fare qualche telefonata, la Luzzatto ne sa anche troppo degli affari del P.W.O. Ma poi — come sempre quando si tratta di sapere il funzionamento di quello stranissimo ufficio che era il P.W.O. — le cose si complicano e il Presidente, dopo un poco tempestivo intervento del Prosecutor, deve rilevare — ma Giorgio si guarda bene dal tradurre — che «si è giunti al punto che il cap. Moore non sa più di cosa si parli».

Poi si viene a parlare dei venti pezzi d'oro rinvenuti nell'abitazione della Luzzatto e l'imputata dice di averli comperati da un tale che era venuto ad offrirglieli in ufficio. Il Prosecutor si informa di quanto guadagnasse la imputata ai P. W. e, saputo che il suo stipendio mensile era di 19.500 lire, chiede dove mai avesse trovato il denaro per acquistare le monete d'oro. La Luzzatto resta un po' perplessa ma poi ammette di aver ricevuto dal cap. Wilde del denaro (qualcosa come due milioni e mezzo) e di ritenere che glielo avesse dato per compensarla dell'aiuto da lei datogli nelle questioni d'ufficio.

PRESIDENTE (intervenendo): «Ma il G.M.A. vi dava 19.500 lire il mese per il lavoro che facevate. Non eravate meravigliata del fatto che il cap. Wilde vi desse tanto denaro per nulla?»

IMPUTATA: «No, perchè ritenevo che avesse ereditato una grossa somma. E poi gli facevo molti servizi».

PRESIDENTE: «Sì, gli affittavate una stanza e cucinavate i suoi pasti, e per questo pensate che egli vi abbia dato due milioni e mezzo. Voi evidentemente pensate che i capitani inglesi siano delle persone molto strane».

Congedata la Luzzatto, l'avv Zennaro fa venire due testimoni di difesa, l'ing. Antonio Pelessoni e il geometra Mario Claudi, entrambi addetti ai P. W., con l'escussione dei quali il difensore cerca in sostanza di dimostrare che i lavori dei P. W. vennero assegnati regolarmente, che i prezzi non furono eccessivi e che vennero portati a termine soddisfacentemente, senza cioè che gli imprenditori realizzassero dei guadagni spropositati. E, benchè il Presidente abbia interrotto almeno due volte facendo notare che negli atti vi sono almeno 40 pagine dattiloscritte che spiegano come avvenivano le assegnazioni (per vero dire ognuna in modo diverso), la Corte deve sorbirsi una buona ora di «P. W. 1» e «P. W. 2», di aste pubbliche o private e via dicendo.

Infine l'udienza viene tolta e rinviata a stamane alle 10.15; oggi sarà interrogato l'imputato Ricci da parte del suo difensore avv. Poillucci.

Un originale concorso

UNA DOMANDA DEI POETI ITALIANI AI BAMBINI DI TUTTO IL MONDO

ROMA, 18 — Si sono riuniti nella sede dell'«Universitaria» i poeti Arnaldo Beccaria, Attilio Bertolucci, Ugo Betti, Vincenzo Cardarelli, Raffaele Carrieri, Libero de Libero, Alfonso Gatto, Eugenio Montale, Aldo Palazzeschi, Salvatore Quasimodo, Umberto Saba, Emilio Sbarbaro, Leonardo Sinisgalli, Giuseppe Ungaretti, Diego Valeri, Giorgio Vigolo. Questi poeti hanno scritto ai bambini di tutto il mondo la seguente lettera: «Esprimete un desiderio, un desiderio veramente vostro, che avete lungamente vagheggiato come in sogno e confidatelo a noi. Fate che il foglietto su cui scriverete nella vostra lingua giunga a Roma. Qui i poeti italiani si riuniranno per leggere le vostre parole, con amorosa attenzione. Quanto più il vostro desiderio sarà stato nuovo e spontaneo, tanto più sarà facile che venga esaudito e che la prossima Befana vi porti il dono meraviglioso».

Ecco le norme del concorso: 1) Saranno prese in esame le lettere che perverranno a «Universitaria» Roma entro il 30 novembre 1947; 2) potranno concorrere tutti i bambini e le bambine dai 7 ai 14 anni di età; 3) le lettere dovranno essere firmate e portare l'indicazione dell'età e l'indirizzo. Hanno assicurato l'adesione a questa iniziativa illustri poeti di tutto il mondo.

Un sindaco bracciante

Per la prima volta forse negli annali delle amministrazioni comunali è stato eletto alla carica di sindaco un bracciante agricolo, il quale, al momento della nomina, in conseguenza dello sciopero, era inattivo. Questo è avvenuto in un Comune brianzolo, Bubbiano. Il neo eletto è il trentacinquenne Pietro Brazzoli, uomo di provata dirittura e onestà.

O UNA BOMBA A MILANO

Ieri a Milano cinque individui in bicicletta hanno lanciato una bomba a mano contro la sede del Consolato di Spagna in piazza Santa Maria delle Grazie. Nessun danno alle persone o alle cose.

O SIGARETTE IN PIU'

La Direzione generale dei Monopoli italiani di Stato comunica che la razione tabacchi per la prima settimana di ogni mese — intendendosi per tale la prima settimana i cui giorni iniziando dal lunedì sono compresi nel mese in questione — sarà aumentata a decorrere dal mese di ottobre a grammi 60. Per le restanti settimane resterà invariata la razione di grammi 40.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici: Rend. 3.5, 74.25 (73.50), 5%, 78.90 (79), Redim. 3.5, 65.90 (65.70), 5%, 80.75 (80.70), B. T. 1948, 98.90 (98.80), 1949, 96.10 (95.70).

Azionari: Gim 2000 (—), Generali 18700 (18400), Ras 6780 (6700), Bastogi 4780 (4730), Cantoni 40500 (41000), Valticino 6500 (6300), Olcese 64000 (64000), Cucirini 28000 (26500), Linif. 5850 (5300), Tosi 5100 (4800), Cot. merid. 6700 (6850), Unione 206.000 (—), Gavardo 5300 (5050), Rossi 41000 (41500), Fisac 1750 (—), Fibre 2970 (2850), Viscosa 18700 (18400), Finsider 1480 (1390), Ilva 385 (—), Cat'ni 690 (688), Ansaldo 785 (770), Breda 840 (830), Bianchi 1060 (1025), Isotta 294 (304), Fiat 2205 (2180), Nebiolo 650 (670), Reggiane 378 (370), F. Tosi 510 (—), Sade 1310 (1300), Cieli 2178 (2160), Edison 3795 (3745), Esticino 2150 (2000), Sip 1495 (1490), Vizzola 3500 (—), Meridelettr. 750 (732), Ovesticino 1500 (1505), Terni 558 (554), Unes 476 (470), Teti A 3520 (—), Stet 6250 (6100), Distillerie 5300 (4300), Eridania 15800 (16000), Anic 2290 (2165), Saffa 1900 (1910), Gas 62.75 (61), Rumianca 563 (565), Burgo 5600 (5250), Italcementi 5240 (5200), Pirelli 4615 (4425), Pirelli e C. 4600 (4400).

Il consolidamento della quota azionaria è continuato anche ieri. Alcuni tentativi di vendite sono stati prontamente assorbiti e, in linea generale, la borsa ha registrato buone migliorie nei confronti dei livelli di ieri l'altro. Fa eccezione la Isotta cedente a 294. Leggermente migliori i Fondi di Stato, specie per le Rendite e Redimibile e Prestito della Ricostruzione. Dopo borsa sui prezzi.

BORSA DI TRIESTE

Generali 18550 (18200), Assicuratrice 8900 (—), Infor. 17700 (—), Ras 6700 (—), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 1950 (—), Istria 3200 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 4725 (4500), Premuda 6600 (6800), Tripcovich 7000 (—), Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 720 (730), Cementi 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 540 (—), Ilva 360 (—).

CRONACA DELLA CITTA'

Trieste e il Piano Marshall

Impressioni americane dopo la visita all'"Aquila,,

Uno schema presentato dal P.S.V.G.

La visita dei quattro deputati americani, delegati per l'Italia, la Grecia e Trieste per l'applicazione del Piano Marshall, agli impianti industriali della città, è stata molto proficua. La missione statunitense ha potuto sincerarsi delle ottime condizioni di taluni settori produttivi di Trieste e del loro efficace contributo all'opera di ricostruzione europea. Sappiamo che essi sono rimasti particolarmente sorpresi della efficienza della Raffineria «Aquila», in quanto hanno potuto constatare l'ingente opera produttiva e le vaste possibilità future. L'«Aquila» ha certamente un orizzonte brillante, specie se lo stabilimento potrà essere ampliato e potenziato nelle sue strutture. Già oggi, a poco tempo dalla ricostruzione, la raffineria è in grado di poter assolvere a vasti impegni per il rifornimento dei consumi europei. Ha anche colpito i delegati americani il fatto che al ricevimento hanno partecipato i membri del Comitato di fabbrica, e alla fine della riunione, uno dei membri della missione ha affermato che una fra le cose più simpatiche da lui viste nella sua visita triestina è stata appunto la fraternità esistente fra l'ing. Guicciardi, direttore generale dell'«Aquila», l'ing. Pastrovich e gli altri membri della direzione con il Comitato di fabbrica.

La Direzione del P.S.V.G. ha sottoposto alla missione americana una serie di quesiti riguardanti le necessità del T.L.T. Occorre — afferma il P.S.V.G. — che venga assicurato ai cantieri triestini un minimo di costruzioni nuove e di lavori di riparazione, che si dia quindi piena attività produttiva all'Ilva, all'«Aquila», alle cave di pietra; che la flotta mercantile venga ricostruita con un tonnellaggio equivalente a quello esistente nel 1938, che il commercio triestino di transito abbia assicurata una certa percentuale dei traffici dell'Austria, Cecoslovacchia, Germania, Jugoslavia, Svizzera e Ungheria. A proposito dell'opera di ricostruzione sociale, il Partito socialista suggerisce alla missione americana di studiare le possibilità per la concessione di un adeguato mutuo, senza interesse ed a lunga scadenza, da dedicare alla costruzione di case per operai ed impiegati, dato che occorrono, con assoluta urgenza, almeno seimila quartieri. Circa la valuta da introdurre a Trieste, si chiede che essa divenga convertibile, a tasso fisso, con una valuta pregiata. Infine, la mozione del P.S.V.G. ritiene opportuno che il T.L.T. venga associato al Comitato di Parigi dei 16 Paesi già aderenti al Piano Marshall.

Le conferenze della Missione paolina

Conferenze odierne della Missione paolina: «La donna eterna» in Sala Dante, ore 16, per le signore. «Tempo d'amare» nella Sala Hotel Metropole, ore 20, per le signorine. «Di fronte all'ignoto» in Sala Tartini e nel Ridotto Politeama Rossetti, ore 20.30, per uomini e giovani.

Convocazioni alla C. d. L.

Sindacato provinciale della Federazione pensionati di tutte le categorie. Sono invitati a presentarsi presso la Camera Confederale del Lavoro, via Duca d'Aosta 12, stanza N. 29, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 13, i pensionati esuli (fiumani-istriani) portando seco i libretti di pensione.

Sindacato pensionati. Tutti i marittimi pensionati ante 1937-1938 sono convocati d'urgenza in sede, via Duca d'Aosta N. 12, domani 20 corr. alle 17.

ANNONARIA

Olio della C. d. L. La Camera Confederale del Lavoro porta a conoscenza degli organizzati che con sabato 20 c. m. avrà termine il tempo utile per il ritiro, presso gli spacci della Provvida precedentemente indicati, della razione straordinaria di olio. Eventuali ritardatari potranno ritirare l'assegnazione, a partire dalla settimana ventura, solamente presso lo spaccio di via Flavio Gioia N. 8.

Per gli artigiani. L'Associazione degli artigiani invita i soci a ritirare presso la sede sociale (via Udine 1-II) i buoni per il sapone da bucato di tipo speciale. Sono inoltre in distribuzione per i prenotati gli abiti da lavoro, le camicie, mutande e le gomme per bicicletta. Queste distribuzioni avranno termine il 20 c. m.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti, distributori del capoluogo ritirino all'ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta. Pure entro oggi i direttori dei servizi annonari dei comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Pasta per le mense aziendali ed assistenziali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali ed assistenziali ritirino all'ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta per il fabbisogno della II quindicina del mese in corso.

Insufficiente ieri la P.C. a S. Marco

Il G.M.A. deve tutelare la libertà sul posto di lavoro

E' la legittima richiesta dei lavoratori che non intendono rispondere con la violenza alla violenza - Ancora sciopero dei S. U.

Il gravissimo attrito verificatosi tra le due organizzazioni sindacali non accenna ad attenuarsi. Pur senza rinnovare le violenze dirette alle persone, la giornata di ieri ha segnato la continuazione del sistema di intimidazione purtroppo così ben conosciuto nei maggiori stabilimenti industriali della città. Come è noto, la Camera del Lavoro, di fronte alle esplicite assicurazioni del col. Carnes aveva invitato i propri aderenti a riprendere il lavoro, senza tener conto della proclamazione di sciopero dei Sindacati Unici. Senonchè l'intervento della forza pubblica sul posto di lavoro nella mattinata di ieri è risultato ancora una volta insufficiente. Il picchetto di Polizia sistemato all'ingresso del Cantiere di S. Marco non è servito a scongiurare le intimidazioni effettuate dalle squadre di operai comunisti nelle vie adiacenti ed addirittura nelle abitazioni private dei lavoratori aderenti alla C. d. L. Da notare che durante gli ultimi giorni si è verificato più di un caso di vera e propria violazione di domicilio, che gli interessati si sono guardati bene, naturalmente, di denunciare, temendo della propria incolumità personale.

Di tutti i vecchi ed i nuovi problemi si è occupata iersera l'assemblea dei metallurgici, tenutasi presso la Camera Confederale del Lavoro. I lavoratori della categoria hanno anzitutto manifestato la loro più viva indignazione per i falsi commessi dai S. U. nel corpo del loro comunicato. Il preteso accordo pregiudiziale tra la C. d. L. e la Direzione dei Cantieri non è altro che una menzogna, provata dai differenti atteggiamenti assunti dalle parti durante il colloquio col col. Carnes. Mentre infatti i rappresentanti della C. d. L. si erano dichiarati propensi ad accettare il compromesso proposto dall'Ufficiale per gli Affari civili (limitare cioè la punizione ai sei fiduciari dei S. U.) il cap. Cosulich aveva ribadito ripetutamente la propria volontà di estendere l'inchiesta a tutti i responsabili diretti delle bastonature. Altra invenzione di sana pianta, l'accenno contenuto nel comunicato dei S. U., circa una presunta volontà dei rappresentanti della C. d. L. di porre sotto inchiesta i lavoratori partecipanti ai funerali della piccola Passerini.

Nel corso delle lunghe discussioni è stato ancor meglio chiarito l'atteggiamento dei minacciati lavoratori della C. d. L., che, decisi a non adottare i sistemi di violenza cari agli avversari (sedici squadre, hanno imperversato a S. Marco nei primi giorni di agitazione), si rivolgono all'autorità competente per ottenere la necessaria tutela della libertà di lavoro. Di fronte al cronico ripetersi di sistematiche violenze, che non solo sono avvenute sotto gli occhi dei fiduciari degli Unici, ma non sono state neppure deplorate da questi ultimi, i lavoratori fedeli alla prassi democratica non possono che chiedere la punizione degli autori dei gesti inqualificabili, che costituiscono aperte infrazioni al Codice Penale, oltre che agli accordi di Parigi.

Stamane, fidando in un migliore intervento della forza pubblica, i lavoratori della C. d. L. si recheranno nuovamente al lavoro. Dal canto loro i S. U. hanno dichiarato che lo sciopero continuerà al San Marco, mentre le maestranze della Fabbrica Macchine e di San Rocco hanno espresso la loro solidarietà con gli operai del San Marco, dichiarandosi pronti ad appoggiarli. Ma se l'incolumità alle persone non sarà garantita neppure nella giornata di oggi, la categoria, senza abbandonare il metodo democratico, si servirà di ogni mezzo a sua disposizione, per indurre il G.M.A. ad agire con maggiore energia ed equità. Si profilerebbe pertanto in tal caso quello sciopero generale di protesta, che le altre categorie di lavoratori, aderenti alla C. d. L. hanno dichiarato preventivamente di appoggiare.

Agenti della Polizia di via Hermet hanno fermato ieri certi Roberto Carli, abitante in via Toti 20, Mario Vusconi, abitante in via dei Fabbri 8, e il redattore del settimanale «Unità Operaia», Marcello Sellani, abitante in via della Guardia 8, i quali, a bordo di un'autovettura con targa di Milano, stavano lanciando manifestini incitanti allo sciopero nei pressi del Cantiere San Marco.

Ardimentosa rocciatrice triestina perita durante una scalata

Una nuova tragedia alpinistica ha colpito la famiglia dei rocciatori triestini, tanto provata quest'estate. La giovane Dina Dordei, di 20 anni, è precipitata domenica nelle prime ore del mattino dalla Cima Piccola di Lavaredo, mentre ne stava effettuando la salita. All'altezza di una quarantina di metri dall'attacco, la giovane — sciolta si dalla corda — effettuava un facile passaggio in traversata, ma per l'improvviso distaccarsi di uno spuntone di roccia a cui si era aggrappata, precipitava sul ghiaione. La salma, raccolta e composta pietosamente dagli alpinisti accorsi dal Rifugio Caldart (ex Principe Umberto) dove la Dordei aveva pernottato, è stata trasportata ad Auronzo e quindi a Trieste. Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali della compianta giovane. Una commossa folla ha tributato l'ultimo saluto alla bara, su cui gli amici della XXX Ottobre avevano posto l'equipaggiamento alpinistico della Dordei. Il corteo ha percorso le vie cittadine, passando anche sotto l'abitazione della povera ragazza in via Slataper 10, dove tra intensa commozione degli astanti, i genitori hanno ornato la bara della loro figliola con ghirlande di fiori. La Dordei era all'inizio della sua attività di rocciatrice ed era considerata tra gli amici dotata di grandi doti di coraggio e di un vivo amore per la montagna.

I funerali di Carlo Castagna

Nel pomeriggio di ieri, con notevole ritardo sull'ora fissata, si sono svolti i funerali di Carlo Castagna, deceduto in seguito alle ferite riportate in uno scontro avvenuto lunedì sera in via Gambini. Il corteo, partito dalla Cappella di via Pietà, si è portato prima alla Chiesa di S. Antonio Nuovo, per la benedizione alla salma, quindi ha proseguito per le vie del centro e piazza Garibaldi, per dirigersi verso San Giacomo, nel cui piazzale sono stati pronunciati discorsi di estremo saluto. Al corteo, che rivelava un'accurata organizzazione, con decine di ordinatori laterali e uno schieramento distanziato tra bandiere, corone e rappresentanze, sì da occupare il massimo spazio in lunghezza, hanno partecipato migliaia di persone, con folti gruppi degli operai che eri erano in sciopero. La banda «Rinaldi» ha accompagnato con le meste musiche funebri il corteo. Nessun incidente.

In merito all'ora dei funerali, da noi annunciata per le 11, precisiamo che detta ora ci era stata indicata dal Comitato esecutivo dei Sindacati Unici di via Montfort, da noi interpellato telefonicamente alle ore 23 del giorno prima. Lo spostamento d'orario non ci venne comunicato affatto, quindi l'errore — come le persone in buona fede avranno intuito — non è dovuto a causa nostra.

Furiosa danza di Bacco fra mobili e stoviglie a pezzi

Rincasando l'altra notte alquanto alticcio, Giordano Tonini, di 25 anni, abitante in via del Bosco, senza dar tempo ai familiari di spiccicare una sola parola, afferrava una seggiola con la quale incominciava a menare furiosi colpi al mobilio, riducendo in breve la cucina ad un cumulo di macerie. Compiuta l'opera devastatrice, il Tonini si è spogliato completamente ed ha iniziato una disordinata danza tra stoviglie frantumate e mobili. Intervenuta la CRI, il medico di turno dott. Nejedly ha prestato le prime cure al furioso ubriaco, che è stato trasportato all'ospedale a smaltire la sbornia.

Lievi incidenti nella giornata di ieri

Nel corso della giornata di ieri, si sono verificati alcuni incidenti di lieve entità. Il più serio è avvenuto verso le 20, quando un gruppo di giovinastri si è diretto verso il Bar Grande Italia in piazza Goldoni, molestando le persone che stavano all'aperto. La pronta reazione dei cittadini e l'intervento della P. C. li ha costretti alla fuga. Nella mattina, dopo le 11, in via Ginnastica un esule istriano, è stato malmenato e semidenudato. All'arrivo d'una camionetta dell'Emergenza, gli aggressori si sono dati alla fuga. In piazza Dalmazia, alle 20, la guardia della sottozona del Traffico, Bernardini, mentre stava elevando una contravvenzione, è stata avvicinata da una ventina di individui i quali tentarono di aggredirla. Uno di essi è stato fermato. Lungo il viale XX Settembre, iersera, una pattuglia di servizio notava tre individui dall'atteggiamento strano, e procedeva a perquisirli. Due di essi risultarono appartenere alla Polizia, mentre il terzo, Giuseppe Puzzir, di 20 anni, di un paese del circondario, veniva trovato in possesso di una rivoltella Beretta cal. 9 e di un coltello a serramanico, senza porto d'armi. Mentre i due agenti sono stati rilasciati, il Puzzir è stato fermato, in attesa di accertamenti.

Il suicidio dell'amministratore Aite

A proposito del suicidio del sig. Mario Aite, precisiamo che egli era non già avvocato bensì amministratore di stabili, e che ha compiuto l'insano gesto in un accesso di nevrastenia.

Disse che le 3 mila sigarette gli servivano per il viaggio

Due giorni fa agenti del Reparto celere d'emergenza di servizio in viale Miramare, hanno fermato un camioncino, targato PR 15040, sul quale, occultati da un cumulo di stracci, hanno rinvenuto [illegible] carburante, [illegible] sigarette «Memphis», «Kingagate», «Chesterfield». [illegible] l'autista [illegible] dire che le sigarette gli dovevano servire per il viaggio.

I volumi della Promessa consegnati a De Nicola

Messaggi alla Lega Nazionale

La Lega Nazionale informa la cittadinanza che i volumi consegnati al Capo dello Stato contenenti le firme raccolte il 10 febbraio portavano sulla prima pagina la seguente scritta: «Il giorno 10 febbraio 1947, i figli di Trieste uniti da un iniquo trattato in fraterno lutto, firmarono la Sacra Promessa: «L'Italia resta e resterà su queste terre: giuriamo di educare nella lingua e col pensiero di Dante i nostri figli».

«Le firme raccolte dalla Lega Nazionale vogliono essere viva testimonianza del dolore di un popolo che resistendo all'avverso destino saprà rimaner fermo nella sua antica fede: l'Italia. L'atto solenne che Trieste oggi affida alla sacra custodia della Patria, ricordi ai fratelli d'Italia ed al mondo tutto che sulle rive dell'Adriatico un popolo attende ancora giustizia. Trieste 15-9-1947».

Alla Lega Nazionale sono pervenuti i seguenti telegrammi: «Gaudio nostro congiungimento Madrepatria coperto velo nero bandiere. Trieste, Istria, Fiume d'Italia, Dalmazia propugnano lotta ideale gente nostra. - Lega Nazionale e Associazione Giovanile Italiana - Gradisca d'Italia».

«Vicini fratelli giuliani amici Pordenone protestano ingiusto distacco Madrepatria - Delegazione Lega Nazionale Pordenone».

«Abbracciamo in Voi fratelli tutti italianissima città consorella giorno doloroso distacco assicurandoVi ora e sempre mantenere viva fiaccola italianità giuliana. - Il presidente dell'A. G. I. di Gorizia, Fornasir Sergio».

Contro la rabbia canina

Per scongiurare il grave pericolo del r'accendersi della epizoozia ed epidemia di rabbia nella nostra città che ha infierito in questi ultimi tempi ed in considerazione dei numerosi casi di rabbia constatati nella città di Padova ed in varie località adiacenti (7 cani morti di rabbia e 4 persone decedute per la stessa malattia) si invita la popolazione a voler collaborare con le autorità sanitarie osservando le prescrizioni vigenti di munire di museruola tutti i cani e di non lasciarli incustoditi. Si raccomanda di non prendere in casa cani o gatti abbandonati sulla strada, ma di darne avviso telefonicamente (N. tel. 90215) al canicida, il quale provvederà in merito. Le misure cautelative contro la rabbia assumono in questi tempi particolare importanza e quindi ogni provvedimento è giustificato.

Stasera al Teatro Verdi concerto Bogo-Musesti

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo l'annunciato quarto concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Bruno Bogo, con la collaborazione del violinista Alfonso Musesti. Verrà eseguito il seguente programma: Beethoven: «La consacrazione della Casa»; Schubert: «Sinfonia incompiuta»; Tartini: «Concerto in Re min. per violino e orchestra d'archi»; Prokofieff: «Sinfonia classica»; Wagner: «Idillio di Siegfried»; Ciaikowski: «Ouverture 1812».

† A tumulazione avvenuta, il marito RUGGERO BOLANDI, le sorelle IOLANDA ZAMPIERI, ELENA BISON ed il fratello GUIDO ROBBA, unitamente agli altri congiunti, partecipano costernati l'immatura perdita della loro diletta

Elda Bolandi Robba

Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 18 settembre 1947.

† Il giorno 17 corr., dopo breve malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari si spense

Giacomo Pirioni
marmista

lasciando nel più profondo dolore la MOGLIE, i FIGLI, la NUORA, il GENERO ed i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi 19 corr. alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale maggiore.

La sottoscritta ringrazia commossa tutte quelle gentili persone che presero parte al suo immenso dolore per la morte del suo indimenticabile

Ferruccio

Un grazie speciale a tutti i medici e alle infermiere della 3.a medica, un grazie a tutti i compagni di lavoro e dei Sindacati Metallurgici, e infine un grazie commosso al nobile cuore del sig. Umberto Navarra, che in tanto dolore, si comportò con noi più che d'amico, da padre, e del cui agire noi serberemo perenne riconoscenza.

Famiglia SGNIDARICH

Nel triste anniversario della morte di

Giuseppe Mattiussi

con immutato dolore lo ricordano la MOGLIE ed i FIGLI.

Una S. Messa sarà celebrata in sua memoria.

Famiglie MATTIUSSI - DE COLLE

Nel primo triste anniversario della morte di

Rosetta Calza (Calz)

il desolato MARITO con immutato dolore la ricorda a quelle persone che seppero apprezzare le sue preclari doti di bontà d'animo.

Una SS. Messa a suffragio dell'anima eletta verrà celebrata nella chiesa dei PP. Spagnoli il 20 corr. alle ore 8.

GIUSEPPE CALZA

LO SPORT

I campionati delle universitarie

Affermazioni delle triestine

MERANO, 18 — Sono continuati oggi i campionati universitari. Ecco i risultati: Rugby: Modena-Bologna 15-8; Pallacanestro: Triestina-Genova 18.15; Roma-Genova 18.10; Napoli b. Torino per forfait. Tennis: finale per il terzo e quarto posto: singolare femminile: Mauri di Trieste b. Truden di Roma per 2-6, 6-4, 6-4. Alle 20.30 ha avuto inizio il finale di scherma.

IL TRIBUNALE DEI CALCIATORI

Prime squalifiche e multe

MILANO, 18 — La Lega calcistica, in esito alle risultanze dei documenti ufficiali, ha deliberato i seguenti provvedimenti disciplinari. Ha multato di lire 5 mila la Lazio e la Nocerina e di lire 10 mila l'Udinese e la Spal; ha inoltre squalificato per tre giornate di gara Boscolo dell'Udinese e Patuelli della Spal; per una giornata Natale del Lecce e Bertuzzi del Gubbio.

I problemi della Serie C e una riunione delle società interessate

Nel pomeriggio di ieri, presso la sede dell'Edera, ha avuto luogo l'annunciata riunione, dei rappresentanti delle società di Serie C veneto-giuliane per fissare le basi del prossimo campionato, con particolare riguardo al problema finanziario delle società, degli stipendi ai giocatori e della disponibilità dei campi triestini per il regolare svolgimento delle partite di campionato. Al convegno che era presieduto dal cav. P...ariny, Presidente della Lega regionale e dal componente il direttorio federale sig. Feriuga, hanno presenziato quasi tutte le società invitate, raggiungendo il pieno accordo sui problemi che dovranno venir sollevati all'assemblea della Lega nord, fissata per il giorno 28 a Torino.

In data di ieri il Campo di S. Giovanni è ritornato alla gestione dell'A. S. Edera. Per gli opportuni accordi in merito all'uso del campo stesso, i rappresentanti delle squadre triestine di I divisione sono invitati questa sera ad una riunione nella sede dell'Edera, alle ore 19.

IL CAMPIONATO DI HOCKEY

Domani Edera - Monza

Rientrata a Trieste senza aver potuto disputare la partita coi campioni d'Italia, l'Edera si appresta a affrontare un altro colosso dell'hockey nazionale e precisamente il Monza, attualmente in forma spettacolosa. Entrambe le contendenti giocheranno domani sera le loro ultime carte per la conquista del titolo, che il Novara non intende cedere. Domenica al Monza avrà di fronte la Triestina.

A Treviso e a Grado con l'U. P.

L'Università popolare organizza per domenica prossima due interessanti viaggi in autopullman: uno alla volta di Treviso, con visita alla Fiera, e uno ad Aquileia e Grado, con visita alla basilica e ai monumenti della romanità e pomeriggio dedicato a Grado e alla sua spiaggia. Per Treviso partenza alle 6.45, dalla stazione autocorriere; ritorno alle 22; costo del viaggio lire 880; per Aquileia e Grado partenza alle 8 e ritorno alle 20.30; costo del viaggio lire 300. Informazioni e prenotazioni alla segreteria dell'U. P. (Baduina 8, tel. 67-11) oppure piazza Unità 6.

ORE DELLA CITTA'

★ GITE — Sabato con le ACLI a Forni Avoltri e Sappada. Domenica: con il C.E.T.-Enal a Maniago, con la Società Triestina di Nuoto a Sella Nevea, con il CRAL-Enal ai Laghi di Fusine.

★ Ufficio collocamento gente di Mare «Italia» Soc. An. Nav.: Si effettuerà una chiamata di personale stamane oppure domani mattina. Le categorie verranno possibilmente precisate con successivo avviso.

★ Le ACLI, Sezione emigrazione (Venezuela), comunica: Gli inscritti nel ramo elettromeccanico e falegnameria si presentino immediatamente all'ufficio di via Belpoggio 13 III, dalle 17 alle 20.

STATO CIVILE

del giorno 18 settembre 1947

Nati 8, morti 11, matrimoni 10.

MORTI: Zecchini Lorenzo, a. 70; Combi Michele, a. 65; d'Angeli ved. Schivi Regina, a. 64; Marchese Roberto, giorni 1; Smoglian Simeona, a. 80; D'Este Pietro, a. 62; Bosovich Ivonne, a. 58; Del Tin Umberto, a. 52; Aite Mario, a. 46; Serdi Antonio, a. 57; Tavarado Galliano, a. 35.

MATRIMONI CELEBRATI: Finzi Giuseppe, sarto e Belleli Mary Lucia, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Manzin Giordano, ferroviere e Stoinich Angela, casalinga; Bonifacio Armando, commesso e Lanzone Angela Maria, sarta; Evangelisti Guerrino, falegname e Muzica Nerina, giornaliera; Bonicioli Silvio, impiegato comunale e Mora Laura, casalinga; Adriani Tullio, macchinista navale e Carli Valentina, casalinga; Brajuha Serafino, marittimo e Peculic Francesca, casalinga; Pizzarello Fulvio, geometra e Rella Livia, casalinga; Seaborn Dennis, meccanico e Zuccaroli Dina, casalinga; Galic Alfredo, insegnante e Crismani Ada, imp.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.2, 19.8. Pressione 763.4 costante. **Oggi:** Gennaro v. e Susanna v. mm. Il sole sorge alle 6.42, tramonta alle 19.6. La luna sorge alle 11.2, tramonta alle 20.31.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie. 20.30: «Il bandito» con A. Magnani e A. Nazzari. Bottega del vino: Seralmente concerto con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.15: «Le stelle hanno paura» con Barbara Stanwick. I visione. Ultimo giorno.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Il terrore dell'Ovest» con James Cagney. I visione.
FILODRAMMATICO. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 (cassa 15): 2.a settimana di grande successo di «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massey. E' un film Metro.
ITALIA. 16: «Il ladro di Bagdad», in tecnicolor, J. Duprez, C. Veidt.
ALABARDA. 16: «Il pirata e la principessa», a colori, V. Mayo, B. Hope.
IMPERO. 15.30: «Gli amanti del sogno» con Jennifer Jones e Josef Cotten. Un gioiello Paramount.
VIALE. 16: «Tutto esaurito», Paulette Goddard, F. Mc Murray. I visione.
MASSIMO. 16: «Il ritorno dell'uomo invisibile», sensazionale, con C. Hardwek.
GARIBALDI. 15.30, 19; all'Estivo 21: «La mischia dei forti» con Joe Kirkwood. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Desiderio» con M. Lotti, C. Ninchi. Posti a sedere.
MARE. 16: «Vela solitaria sull'orizzonte». Sovietico. 1.a visione. Grande successo. Ultimo giorno.
ARMONIA. 16: «Abbasso la ricchezza» con A. Magnani, V. Riento.
ODEON. 16: «Ancora insieme», grande capolavoro con Irene Dunne, C. Boyer.
SAVONA. 16: «Le conseguenze di un bacio» con Deanna Durbin, Franciot Tone.
IDEALE. 16.30: «Il terrore di Frankenstein» con Lon Chaney; emozionante. Segue Topolino.
MARCONI. 16: «Jack London», vita ed avventure, M. O'Shea, S. Hayward.
AZZURRO. 16: «Il conte di Montecristo» con Elissa Landi, Robert Donat.
RADIO. 16: «Edizione straordinaria» con Gloria Stuart e Lee Tracy.
CENTRALE. 15: «Acciuffate quella donna» con I. Dunne e G. Douglas.
VITTORIA. 16; all'aperto 20: «Notte di tempesta» con Fosco Giachetti.
ADUA. 15: «Il sole sorge ancora», film dell'oppressione nazifascista, con Massimo Serrato.
VENEZIA. 16: «Il treno crociato»; segue «La vita trionfa».
BELVEDERE. 16: «La donna della montagna», passionale, con Marina Berti, Amedeo Nazzari.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Padre Sergio» con Ariane Borg, J. Dumesnil.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO, (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.30: Orchestra melodica Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18: Orchestra Armoniosa. 18.25: Musica da ballo. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Rassegna musicale. 19.45: Pianista Gianni Safred: Ritmi al pianoforte. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico diretto da Nello Segurini. 21: Concerto sinfonico diretto da Roger Desormiere.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.47: Ritmi moderni 17.30: La voce di Londra. 18: Orchestra Armoniosa. 18.45: Musiche antiche e moderne per flauto e arpa. 19.10: Orchestra Cetra. 20.28: Concerto ritmo-sinfonico. 21: Concerto sinfonico.

I vincitori triestini dei due premi di consolazione del concorso Giesse, ai quali verrà dato un orologio d'oro ciascuno sono i sigg. Giorgio Menassè, abitante in via Crispi n. 11, e Giordano Feriuga, abitante in Salita Gretta n. 36.

La SILNAP comunica:

In relazione al comunicato del C. O. N. I. sui concorsi pronostici sportivi, apparso su qualche giornale, la SILNAP comunica di essere stata debitamente autorizzata dal competente Ministero delle Finanze (Decreti 14 aprile 1947 N. 19270-2 settembre 1947 N. 25542) a promuovere il concorso a premi abbinato ai risultati sportivi.

Il concorso SILNAP ha lo scopo di incrementare la vendita delle cartelle delle Lotterie Nazionali.

Pertanto il comunicato del C.O.N.I. non può riferirsi all'iniziativa della SILNAP che si esplica, se non sotto quello del CONI sotto il controllo non meno insospettabile delle Intendenze di Finanza, ed in base al regolamento approvato dall'Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie dello stesso Ministero.

La SILNAP ha invitato il C.O.N.I. a dare pubblicamente atto di quanto sopra.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CAMERA mobiliata centrale cerca distinto. Cass. 29171 E, UPI.
DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Ferro, Battisti 18. 57055 B
LAVORANTI montatrici pellicciaie cercansi. Contratto annuale. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Ziliotto, via Trento 11. 1111 D
MOBILI camere cucine modernissime, prezzi bassi. Fonderia 3-I. 56969 NN
PRESTASERVIZI piccola famiglia, ore 8-16, cercasi. Coroneo 3, porta 14.
VILLA lussuosa Scorcola, libera, affittasi o vendesi. Off. Cass. 29168 S, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
PRESTASERVIZI offresi. Guato, Nizza 5.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA sana paziente cercasi. Telefonare 68-67, mattinata. 62944 B
BAMBINAIA, cuoca giornata, cameriera, domestiche, prestaservizi, cerc. Zeidler, Machiavelli 7. 57067 B
CAMERIERA domestica lavandaia capace cerca pensione. Ponchielli 1-II, Damore.
CUOCA ragazze friulane, slovene, istriane cerc. Torrebianca 41, Rosa, tel. 7419.
DOMESTICA due persone cercasi, buon trattamento, Pelzel, via Franca 7.
DOMESTICA stabile, pratica lavori, cerc. Sartori, Foro Ulpiano 2-I. 62909 B
DONNA servizio tutto fare, anche anziana, cerca signora sola. Cass. 29165 B U. P. I.
FIORAIA 14-enne cercasi. Via Dante 7.
RAGAZZA economa, capace lavori casalinghi per mattina cerca persona sola. Cass. 29115 B. UPI.
RAGAZZA forte tutto fare, trattamento familiare, cerc. Strada Friuli 41.
PRESTASERVIZI cercasi. Via Fulvio Testi 8, porta 4. 57047 B
PRESTASERVIZI capace cucinare cercasi. Rivolgersi via Giulia 12, trattoria.
STENODATTILOGRAFA segretaria con perfetta conoscenza tedesco cercasi. Offerte Sudexport, casella postale 32.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
AGGIORNAMENTI contabilità arretrata, altri lavori ufficio, accettansi anche a ore. Cass. 29138 C. UPI.
CONIUGI soli, fidati, offronsi portinai. Foscolo 40, Depieri. 57024 C
CORRISPONDENTE inglese esperta, referenze, offresi anche ore. Cass. 29149 C U. P. I.
GIOVANE onesto e colto, bella presenza, reduce prigionia, conoscenza inglese, offresi impiegato od altro lavoro. Offerte Cass. 29139 C, U.P.I.
GIOVANE impiegata pratica tutti lavori ufficio offresi. Cass. 29121 C. UPI.
RICOSTRUZIONI ed aggiornamenti contabilità arretrata, compilazione bilanci, accettansi. Offerte Cass. 28926 C, UPI.
RISCUOTITORE e produttore, referenze buone, con cauzione, offresi. Cassetta 29120 C, U.P.I.
SARTA capacissima uomo donna offresi giornata. Cass. 29153 C, UPI.
SARTA giornata bravissima oppure in laboratorio offresi. S. Giacomo in Monte 7, quarto. 62923 C
SIGNORA pratica lavori ufficio, paghe operai, previdenza sociale, dattilografa, offresi, accetta lavoro domicilio. Belfi, Miramare 37. 56982 C
STENODATTILOGRAFA pratica commercio, industria, paghe operai, cerca impiego, anche mezza giornata. Telef. 4107.
TENITURE, aggiornamenti, contabilità, assume in abbonamento esperto ragioniere. Massima convenienza. Tel. 60-29.
TRADUTTORE, corrispondente italiano inglese croato russo, offresi. Cass. 29133 C, U.P.I.

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.
RIMMAGLIATURA calze invisibile, prezzi minimi. Confrontate! S. Nicolò 31.
SARTO uomo donna accuratamente confeziona rivolta ripara, prezzi modici, Costante, piazza Impero 11, terzo.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
AD ambosessi attivi, ovunque residenti, affidiamo lavoro continuo nostro conto. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila. Chiarimenti affrancando risposta 20 lire. Scrivere: Paris-Model, Stresa (Lago Maggiore). 5803 D
APPRENDISTA volonterosa cercasi, Cameriera, Maurizio 14-I. 62948 D
CASSIERA con referenze cercasi. Buffet via Ghega 2. 62919 D
CONIUGI soli assumonsi per custodia manutenzione giardino verso alloggio graziosa casetta camera cucina. Offerte referenze Cassetta 29134 D, UPI.
DOMICILIO assegnasi lavoro facile ottimo guadagno. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5816 D
GARZONA e mezza lavorante sarta donna assumerebbesi. Rivolgersi Giulia 78, esterno 62. 56908 D
GESTIONE deposito vini ingrosso affiderebbesi cauzionando capace organizzatore, Cass. 29115 D, UPI.
IMPIEGATA comptometrista dattilografa praticissima paghe cercasi. Offerte manoscritte. Cass. 29124 D, UPI.
IMPIEGATO pratico ferrovia e dogana con tesserino doganale cerc. Indicare referenze e stato famiglia. Offerte Cassetta 29131 D, UPI.
LAVORANTE modista, garzona, cercansi prontamente. Giorgi, via Spiridione 1-II.
MACCHINISTE magliaie stabili cerc. Negozio maglierie, Settefontane 19.
MECCANICO capace funzionamento macchina reti da pesca cerc. urgentemente. Presentarsi Novali, Annunziata 3.
MEZZA lavorante modista cerca Alessandrino, via Mazzini 42. 56931 D
PARRUCCHIERA lavorante I categoria, cerc. Brutesco, Carducci 22. 62933 D
SIGNORINA per bambino 5-enne ore combinarsi cercasi. Referenze pretese. Cassetta 29142 D, U.P.I.
18-ENNE dattilografa pratica lavori ufficio cerc. solo pomeriggio. Offerte Cassetta 29161 D, U.P.I.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
STANZA poco comodo cucina presso distinta eventualmente disposta assistenza bimbo, cerca signora impiegata con bambino 6-enne, pagando massimo. Offerte Cassetta 29141 E, U.P.I.
STANZA ufficio, telefono, centro, cerc. Cass. 29110 E, U.P.I.
STANZA o stanzetta cerca giovane serio. Telefonare 6243. 57002 E
STANZA uso ufficio centro cercasi. Telefonare 6163. 1475 E
STANZA mobiliata centralissima, tutti conforti, preferibilmente ingresso scale, casa moderna, cerca distinto. Prenderebbe anche vitto. Paga sei mesi anticipati. Giovanni Zalukar, Galatti 22 tel. 59-91.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
MATRIMONIALE bellissima, acqua corrente, uso cucina, paraggi Acquedotto, scambierebbero giovani sposi con altra medesime comodità presso persona sola. Cass. 29125 F, U.P.I.

G ISTRUZIONE L. 15
BERLITZ School lingue estere, lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2.
PROFESSORESSA inglese riprende lezioni madrelingua. Tel. 29544 ore 11-15.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
BUSTA con occhiali smarrita 16 corr. Portici-Imbriani. Onesto rinvenitore è pregato consegnarla verso mancia Grim 26, Crispi 81. 57040 H
PERSONA che per errore prese pacco due paia stivali presso edicola piazza Perugino, è pregata portarli trattoria «Buon Istriano», Conti 40, verso mancia. 29177 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
CASA a Pola scambiasi con una T. L. o Italia. Ronchi Legionari 1, S. Lorenzo.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
PENSIONATO offresi custode o cerca portineria purchè alloggio anche senza stipendio. 29113 L
LOCALINO, centro, per ufficio, cercasi. Cass. 29110 L, U.P.I.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
CALZATURE nuovi arrivi, facilitazioni pagamento dipendenti ditte, prezzi modici. Trevisan, D'Azeglio 2. 62925 M
CANE lupo, bellissimo, giovane vend. Telefonare al numero 32108. 57025 M
CAPPOTTO pesante uomo 4000 bellissima imitazione pelliccia donna 5000. Boccaccio 29, porta 4. 62938 M
CARROZZELLA sport vend. Via Nordio 5 Susani. 57021 M
CARROZZELLA sport occasione vend. Via Boccaccio 12 Bonomo. 56997 M
CARROZZELLA sport vend. Nizza 5, Guato. 56993 M
CASSE vuote vend. Emporio Istriano, S. Caterina 11. 57010 M
LAMPADA a quarzo tipo «Ulsol» vend. Telefonare 62-62. 62915 M
LANA materasso vend. Esclusi rivenditori. Stuparich 4, porta 11. 62908 M
LAPIDE pietra nera nughet, completa, per posto comune, vend. L. 20.000. Telefonare 29425. 56984 M
LENZUOLO federe lino ricamo mano. Viale XX Settembre 12-I. 57017 M
LETTINO carrozzella sport Phoenix vend. Via R. Manna 11-V, destra. 56983 M
LUPO 8 mesi vend. occas. Piazza Valle 2, pianoterra. 56959 M
MACCHINA Singer industriale vend. Corso Garibaldi 8, porta 11. 56965 M
MACCHINA spola rotonda, sarto, navicella, garantite, vend. Settefontane 12, interno. 62916 M
MACCHINE da cucire delle migliori marche a prezzi di assoluta concorrenza, vendita rateale e per contanti. «Universaltecnica», Soc. a r. l., via dell'Istria 13, tel. 94465. 1864 M
VOLPI azzurre bellissime vend., occas. Saffi via Lavatoio 4-III, 16-18.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
BILANCIA automatica ed affettatrice cercasi ed eventualmente comprasi. Telefonare 85-25. 56975 N
CARRETTO tenda banco frutta acquist. Cass. 29158 N, U.P.I.
CUCCIOLO lupo puro 1 mese acquisto. Cass. 29136 N, U.P.I.
MACCHINE cucire qualsiasi modello acquist. pagando prezzo massimo. Telefonare 94465. 1864 N
MACCHINARI produzione pasta alimentare, ottimo stato, acquist. prontamente. Offerte Cass. 29107 N, U.P.I.
SERBATOI ferro da ettolitri 100 fino 200 in buono stato acquist. Cass. 29144 N UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
ATTACCAPANNI 3800, reti metalliche 2800, divaniletto, letti, lettini, cucine, salotti, matrimoniali. Facilitazioni. Sonnino 26. 62920 NN
CAMERA una persona vend. Esclusi mediatori. Slataper 1 p. 6. 57011 NN
CAMERA bellissima pannifort, mobile buffet-bar, 6 sedie poltroncine, tavolo, vend. Sterpeto 4, p. 7 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINA seminuova marmi. Gambini 43, terzo.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
CUCINE propria produzione lavorazione accurata Conti 12. mezzan., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE moderna stagionata materassi lana radio 5 valvole. Gambini 43 terzo.
MATRIMONIALE chiara moderna cucina lampadari coltrinaggi acquist. Cassetta 29147 NN. U.P.I.
MATRIMONIALE chiara lussuosa pannifort vend. straoccasione. Via Rigutti 15, falegname. 56964 NN
MATRIMONIALI faggio prezzi convenienti. T. Luciani 7, magazzino, orario 9-13, 16-19. 57004 NN
PIANO mezzacoda Erbar ottime condizioni vend. Informarsi via Giulia 112.
STANZA letto usata, con susta, una persona, vend. Fontanone 30, Girolomini, solo alla mattina. 62940 NN
RADIO Balilla 8000. Phonola 12.000, corte medie nuova 19.000, lusso 24.000. Diaz 5, terzo. 57001 M

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze; pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis. Bellavita, Milano Via Parini 5153 O

T VILLEGGIATURE L. 30
MERANO Hotel Pensione Maia, casa primordine, rinomato ristorante, parco, prezzi modesti. 5793 T

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T . P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera feriale ore 19:
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato;
FELTRE - martedì, giovedì, sabato ore 12.30;
TREVISO - via Portogruaro, Oderzo, martedì, giovedì, sabato ore 12.30;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15;
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO - mercoledì, sabato.
CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA - ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A. NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'
SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7 e 14. Percorso 3 ore e mezza Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3 Tel. 4500
CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman di lusso: martedì - venerdì. RECAPITO ESPRESSO PACCHI. Palestrina 6 - Telefono 8276.
UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

Galleria d'Arte "Al Corso,,
Trieste - Corso 22 - Telef. 90311
Domani alle ore 21 SECONDA TORNATA d'ASTA
dell'arredamento di casa patrizia consistente in
MOBILI IN STILE, SALOTTI, ANTICAMERA, LAMPADARI, CRISTALLI BACCARAT, SERVIZI PORCELLANA d'importanti MARCHE, ARGENTERIA, SERVIZI VARI, POSATE, PIATTI, ECC., BIANCHERIA DI FIANDRA e TAPPETI PERSIANI DI RICCO PREGIO
Per informazioni e prenotazioni posti TELEFONARE N. 90311

MARY BELLELI
e
GIUSEPPE FINZI
hanno celebrato il loro matrimonio
Trieste, 19 settembre 1947

PERCHE' GUADAGNO TEMPO RADENDOMI CON
Flos-Lactis
CREMA SPECIALE PER RADERSI SENZA SAPONE E SENZA PENNELLO
SOFFIENTINI - MILANO

SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 88-00
SI ACCETTANO ISCRIZIONI PER:
MATURITA' CLASSICA
MATURITA' SCIENTIFICA
CORSI per GEOMETRI
CORSI per RAGIONIERI
Ammissione alle Medie Superiori
Ammissione alla Scuola Media
Licenza Avviamento - Elementari: I, II, III, IV, V - Lingue moderne
Contabilità - Stenografia
Pianoforte - Dattilografia

L'epoca è propizia
per iniziare uno studio organico, celere, agevole, con metodi moderni, praticissimi, con modici onorari, e conseguire in 8, 12 o 20 mesi una LICENZA GOVERNATIVA (sia inf. che sup. di qualsiasi tipo), per SPECIALIZZARSI in un ramo INDUSTRIALE, AGRARIO, COMMERCIALE, ARTIGIANO, TECNICO, per avviarsi ad IMPIEGHI PUBBLICI e PRIVATI, per migliorare la cultura, Corsi femminili, Corsi per reduci.
Chiedere programmi e chiarimenti gratuiti alla Scuola per Corrispondenza:
Istituti Riuniti MESCHINI E.N.S.E.
Piazza Ss. Apostoli 49 B - ROMA

Per ridurre il costo della vita
MARMELLATA DI PESCHE AMERICANA PRIMISSIMA
Qualità, vasi di kg. 3.800, Lire 260 kg. in transito
Kutsukian, Gelsomini 10 - Tel. 29912

CIRCOLO OPERAIO U. FELLUGA. Sabato 20 corr. dalle ore 21 in poi, con il «Veglionissimo dello Sport» avranno inizio i trattenimenti danzanti in sede.

CEDESI
avviatissima azienda concessionaria linee automobilistiche Alta Italia.
Scrivere: S. P. I.
Cassetta N. 115 — PADOVA

Chiromante-Grafologo
MARIMAN
dalle 17 alle 20 Via Milano 4-I p.

STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
GRANDE ASSORTIMENTO DELLE RINOMATE MARCHE SVIZZERE DI
Orologi
ZENITH - LONGINES OMEGA - LEVRETTE ROAMER - ETERNA ELECTION, ECC. ECC.
Sveglie
DI OGNI TIPO
// OROLÒGI // SOPRAMMOBILI
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40

Dott. Giuseppe Klugmann
medicina interna, specialista malattie dell'app. respiratorio
RICEVE DALLE 15 ALLE 16
Via Trento N. 11 pt. - Telefono 29000
Abitazione: Telefono 29724

Dott. U. RUFFO
SCIATICA - NEVRALGIE - ARTRITI
Lombaggini — Gotta — Reumatismi
Riceve: ore 10-11 e 16-18
VALDIRIVO N. 29 — Tel. 3450-25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono N. 74-24
Ore 11.20-12.30; 18-19.30

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19

Garibaldi e all'Estivo
LA MONOGRAM PRESENTA IN PRIMA VISIONE
La mischia dei forti
una interessante vicenda drammatico-sportiva con
JOE KIRKWOOD
E
ELISE KNOX

AUTOPULLMAN
Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — Arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.

AVETE GIOCATO AL NUOVO
CONCORSO PRONOSTICI
SILNAP?
(Società Incremento Lotterie Nazionali a Premio)
IL PIU' SEMPLICE,
IL PIU' SPORTIVO,
IL PIU' VANTAGGIOSO
AFFRETTATEVI!
Ha già creato nuovi milionari
Ne creerà molti altri anche con
l'abbinamento alle
LOTTERIE NAZIONALI
ASCOLTATE OGGI ALLA RADIO ALLE 13.30 IL
QUARTO D'ORA DELLA SILNAP